

Finalmente un testo di base di ecologia umana, di bio-antropologia o di bioumanesimo, a dir si voglia. Un testo antologico, questo di Tiziana Banini (Il cerchio e la linea. Alle radici della questione ambientale, Aracne, pp. 567, Euro 33), indispensabile per le scuole di ogni ordine e grado, ma anche per ambientalisti, militanti politici e quanti abbiano voglia di capire dove nasce e come si sviluppa il pensiero ecologico. «Per comprendere l'ecosistema e il modo con cui gli esseri umani possono interagire con esso senza provocare alterazioni - scrive l'autrice - è necessario focalizzare l'attenzione sulle relazioni che intercorrono tra gli elementi che lo costituiscono, ovvero dare rilievo al dinamismo che connota l'intero sistema».

Un libro di cui c'era bisogno per ricomporre dentro una dimensione storica filosofica unitaria il mosaico di saperi spezzati in tante discipline scientifiche. Un libro che contiene un «ipertesto» formato da schede che inanellano una rassegna delle crisi ambientali in corso: riscaldamento globale, buco dell'ozono, perdita di biodiversità, esaurimento delle risorse energetiche fossili, rarefazione dell'acqua, competizione nell'uso del suolo tra coltivazioni per usi alimentari e no-food e molte altre ancora. (...)

L'articolo:

<http://www.dirittiglobali.it/home/categorie/35-libri/25616-la-primavera-dellecologia.html>

Il libro:

http://store.aracneeditrice.com/it/libro_new.php?id=5297

Il sommario:

<http://www.aracneeditrice.it/pdf/3726.pdf>

Estratto dall'Introduzione:

<http://critical-food.blogspot.com/2011/12/il-quadro-completo-da-il-cerchio-e-la.html>

Intervista all'Autrice:

<http://www.freerumble.com/audio.php?t=audio&id=2613>